



Pistoia, 17/02/2023

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

INTERPELLANZA

Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio

OGGETTO: Centrale operativa 118 Pistoia. Possibilità di trasferimento della centrale di continuità assistenziale, nascita Numero Europeo Armonizzato (NEA) 116117

I Consiglieri Comunali

Premesso che la città di Pistoia vanta da anni una centrale operativa 118 unica in Italia, caratterizzata da una spiccata professionalità tecnico-sanitaria, avendo al suo interno anche la Centrale nazionale remota CROSS per la gestione delle maxi-emergenze;

Considerato che, da qualche anno, all'interno della Centrale pistoiese è presente anche la Centrale di Continuità Assistenziale (ex-guardia medica), punto di riferimento per l'Asl Toscana Centro, prototipo del nascita Numero Europeo Armonizzato (NEA) 116117;

Preso atto che il 24 Novembre 2016 la Conferenza per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome ha sancito un accordo in cui sono state approvate le "Linee di indirizzo sui criteri e le modalità di attivazione del Numero Europeo Armonizzato a valenza sociale 116117" e che le Regioni ne definiscono i tempi e le modalità di applicazione;

Rilevato che con Decreto Ministeriale n. 77 del 23-05-2022 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale", con particolare riferimento al punto 9 dell'allegato 1, si sono dettati ulteriori indirizzi circa la costituzione delle Centrali operative 116117;

Considerato che, in base al decreto sopra citato, si sancisce quanto segue: "Centrale Operativa NEA 116117 ogni 1-2 milioni di abitanti o comunque a valenza regionale (se con popolazione inferiore allo standard), incrementabile sulla base della numerosità della popolazione.";

Preso atto della delibera regionale n. 1425 del 12-12-2022 con la quale la Regione Toscana ha previsto che "Il NEA 116117 dovrà operare tramite un'unica centrale operativa regionale da collocarsi nell'ambito dell'Azienda USL Toscana Centro, in stretta sinergia ed interoperatività con la centrale unica regionale NUE 112 e pertanto di nominare quale Project Manager il Direttore del NUE 112 di Regione Toscana e di dare mandato alla stessa Azienda di predisporre una specifica proposta progettuale inerente la realizzazione della struttura che accoglierà la suddetta centrale unica, le implementazioni tecnologiche, funzionali ed organizzative da definirsi entro il 15 marzo 2023";



Ritenuto che tale scelta non detti obiettivi certi circa l'utilità dell'accentramento unico regionale della centrale operativa 116117, di fatto cancellando il lavoro svolto dai professionisti che gestiscono oggi la centrale di continuità assistenziale, entrando in contrasto con gli investimenti fatti dalla Regione per la creazione delle postazioni già operative all'interno della centrale pistoiese e depauperando il territorio pistoiese di una ulteriore eccellenza tecnico-sanitaria che si aggiunge alla centrale CROSS;

Rilevato che sul territorio pistoiese insiste una vasta area, denominata Ex-Ceppo, che registra già al suo interno molte funzioni socio-sanitarie e che concentra un grande patrimonio immobiliare, in possesso della Asl, inutilizzato da anni, sede naturale per l'implementazione delle funzioni socio-sanitarie;

Evidenziato che la previsione di un'unica centrale regionale NEA 116117 non solo allontana i servizi dal territorio ma rende ancor più macchinosa la gestione delle chiamate, prima di incontrare il servizio richiesto dal cittadino interpellante;

Rilevato infine che la Centrale regionale si troverebbe a gestire un bacino di utenza pari a 3,5 milioni di abitanti (con picchi di 5 milioni nei periodi di maggior afflusso turistico) e che quindi nascerebbe già sotto-dimensionata rispetto all'efficienza ed efficacia sancita e garantita dalle previsioni nazionali;

chiedono al Sindaco, in qualità di autorità sanitaria comunale:

- Se sia a conoscenza di ulteriori informazioni per quanto concerne la decisione regionale di accentramento del servizio di continuità assistenziale;
- Se sia mai stato interpellato, insieme agli altri sindaci toscani coinvolti, dal Presidente della Regione o dall'Assessore di riferimento per esprimere il proprio parere politico-amministrativo;
- Se non ritenga che questa scelta possa causare un depauperamento di servizi ed eccellenze per la città di Pistoia;
- Se possa farsi interprete, presso la Regione e la Asl, per conto di questo Consiglio Comunale, del dissenso rispetto alle decisioni intraprese che causerebbero un grave danno per la città di Pistoia ed i suoi cittadini.

I consiglieri di Fratelli d'Italia

Francesco Pelagalli

Lorenzo Galligani

Francesca Capecchi

Antonino Trimboli

Giulia Bargiacchi

Jessica Sicari

I capigruppo di Maggioranza

Cinzia Cerdini

Paola Calzolari

Fabio Raso

Iacopo Bojola